

Relazione consuntiva ex art.29 punto a.1.3 e art.30 c.9 dello Statuto Sociale

Premessa

Lo statuto sociale di Aspes spa, approvato nell'Assemblea sociale del 23 giugno 2017 prevede che il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio illustri, tramite apposita relazione, i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel programma annuale unitamente ad una analisi degli scostamenti verificatisi rispetto al Budget. Tale relazione è previsto costituisca apposita sezione della Relazione degli Amministratori di cui all'art.2428 C.C.

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle voci di ricavo e di costo rispetto al valore della produzione e gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Tabella Confronto Bilancio Consuntivo - Budget

DESCRIZIONE	BILANCIO 2021	%	BDG 2021	%	variaz.	variaz. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,69%	630.000	1,72%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	28.633.256	76,70%	27.564.250	75,41%	1.069.006	3,88%
Ricavi gest.strutture sportivo-turist.	700.926	1,88%	1.460.130	3,99%	- 759.204	-52,00%
Ricavi locazioni	148.025	0,40%	147.846	0,40%	179	0,12%
Ricavi da servizi cimiteriali	4.291.552	11,50%	3.533.000	9,67%	758.552	21,47%
Ricavi da serv. verde e decoro urbano	1.169.917	3,13%	837.073	2,29%	332.844	39,76%
Ricavi da servizio accertamento	1.554.755	4,16%	1.461.670	4,00%	93.085	6,37%
Ricavi da servizio contr.impianti term.	117.347	0,31%	230.000	0,63%	- 112.653	-48,98%
Ricavi per altre prestazioni	79.575	0,21%	80.615	0,22%	- 1.040	-1,29%
Increment.immobil.per lavori interni	203.485	0,55%	50.000	0,14%	153.485	306,97%
Variaz. Riman.infr.cimit.in corso	- 1.163.630	-3,12%	-	-	- 1.163.630	
Contributi in conto esercizio	468.592	1,26%	274.766	0,75%	193.826	70,54%
Ricavi e proventi diversi	499.514	1,34%	282.532	0,77%	216.982	76,80%
Produzione tipica complessiva	37.333.314	100,00%	36.551.882	100,00%	781.432	2,14%
Consumi	21.605.419	57,87%	22.226.311	60,81%	- 620.892	-2,79%
Costi per servizi	5.428.137	14,54%	5.188.918	14,20%	239.219	4,61%
Canoni di concessione	196.244	0,53%	196.244	0,54%	-	0,00%
Costi per godim.beni di terzi	843.210	2,26%	770.685	2,11%	72.525	9,41%
Altri oneri di gestione	676.729	1,81%	513.167	1,40%	163.562	31,87%
Valore aggiunto	8.583.575	22,99%	7.656.558	20,95%	927.017	12,11%
Retribuzioni e oneri relativi	6.690.488	17,92%	6.460.915	17,68%	229.573	3,55%
Margine operativo lordo	1.893.087	5,07%	1.195.642	3,27%	697.444	58,33%
Ammortamenti	1.529.368	4,10%	1.387.312	3,80%	142.056	10,24%
Accantonamenti	902.309	2,42%	-	-	902.309	
Risultato operativo caratt.	- 538.591	-1,44%	- 191.670	-0,52%	- 346.921	181,00%
Proventi finanziari	542.660	1,45%	405.000	1,11%	137.660	33,99%
Risultato operativo globale	4.069	0,01%	213.330	0,58%	- 209.261	-98,09%
Oneri finanziari	156.041	0,42%	189.189	0,52%	- 33.147	-17,52%
Risultato ordinario	- 151.972	-0,41%	24.142	0,07%	- 176.114	-729,49%
					-	
Risultato prima delle imposte	- 151.972	-0,41%	24.142	0,07%	- 176.114	-729,49%
Imposte correnti	- 264.992	-0,71%	10.095	0,03%	- 275.087	-2724,96%
Imposte anticipate	-		-		-	
Imposte differite	-		-		-	
Risultato netto	113.020	0,30%	14.047	0,04%	98.973	704,60%

Ricavi

Ricavo da affitto di reti ed impianti: la voce rappresenta il corrispettivo per la concessione degli impianti relativi al servizio gas metano e idrico integrato a Marche Multiservizi spa. I ricavi hanno subito una netta flessione pari complessivamente a € 500.000 dovuti alle determinazioni intraprese dall'Aato n.1 Pesaro che ha stabilito una riduzione progressiva del corrispettivo riconosciuto per la concessione dei beni afferenti il servizio idrico integrato da € 1.000.000 del 2016 fino a € 500.000 dal 2019; i ricavi da affitto degli assets relativi al servizio gas metano permangono pari a € 130.000. Considerando l'entità del valore affidato rispetto ai corrispettivi ricevuti appare evidente che il ritardo ormai decennale nell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nell'Atem Pesaro-Urbino penalizza oltre ogni misura la Vostra Società e di conseguenza tutti i Comuni Soci.

Ricavi da Farmacie: il fatturato ha registrato un aumento del 4,52% rispetto al 2020 e una crescita rispetto al budget del 3,88%. L'ulteriore crescita rispetto al budget è dovuta in buona parte ai ricavi relativi all'attività di effettuazione dei test antigenici COVID.

I ricavi del servizio rappresentano il 76,70% del valore della produzione complessiva aziendale.

Aspes è riuscita a valorizzare ulteriormente il ruolo delle farmacie ampliando ulteriormente i servizi offerti alla clientela per rispondere in particolare alle richieste che hanno caratterizzato il 2021, come l'effettuazione dei test antigenici nasali COVID e delle vaccinazioni per la protezione contro il Coronavirus.

Ricavi attività servizio gestione strutture turistico-sportive: il fatturato generato dalla Vitrifrigo Arena è aumentato rispetto al 2020 (+208.437 euro) ma rispetto al budget segna un -52% come conseguenza delle forti limitazioni nello svolgimento delle attività congressuali e degli eventi dovute alle misure previste dal governo per il contenimento dei rischi di diffusione del Coronavirus.

Ricavi da servizi Cimiteriali: i ricavi del servizio presentano una crescita del 21,47% rispetto alle previsioni di budget (+29,50% rispetto all'esercizio precedente). Il forte aumento dei ricavi è dovuto al completamento del nuovo padiglione presso il cimitero centrale di Pesaro e alla conseguente concessione di gran parte dei loculi e delle tombe di famiglia relative che hanno ampiamente compensato l'effetto della riduzione dei ricavi conseguente al continuo aumento della pratica della cremazione. Si rileva una forte riduzione delle rimanenze relative alle infrastrutture cimiteriali in corso che sono state completate nell'esercizio e in parte rilevante concesse con i conseguenti ricavi.

Ricavi servizio Verde Urbano, Profilassi e decoro urbano: i ricavi sono in crescita del 39,76% rispetto alle previsioni di budget e del 51,09% rispetto all'esercizio precedente per l'ampliamento delle attività svolte dal servizio. Rimangono comunque fortemente carenti le risorse rispetto alle necessità per una gestione economicamente equilibrata e in linea con le aspettative.

Ricavi da servizio accertamento delle imposte e riscossione coattiva: i ricavi presentano un incremento pari al 6,37% sul budget (21,59% sull'anno precedente).

Nell'esercizio sono state ampliate le attività del servizio ed i Comuni destinatari dello stesso. Inoltre nel corso dell'esercizio sono riprese anche le attività della riscossione coattiva che era stata bloccata per un lungo periodo per effetto degli interventi previsti dal Governo per favorire famiglie e imprese, così fortemente colpite dalla crisi causata dalla pandemia.

Ricavi da servizio controllo impianti termici: i ricavi dell'esercizio sono aumentati per effetto dell'ampliamento del bacino di utenza in seguito al subentro della società dal 1 luglio nelle attività rivolte agli impianti termici assegnati al controllo della Provincia di Pesaro e Urbino. La rilevazione

dei ricavi per gli incassi dei bollini blu è stata ripartita su un quadriennio dato che rappresenta il corrispettivo per le attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici da svolgere in tale periodo. Relativamente alle attività di ispezione queste sono state ridimensionate in seguito alle indicazioni ricevute per considerare la situazione dovuta alla pandemia Covid19.

Contributi in conto esercizio e ricavi e proventi diversi: i contributi in conto esercizio sono risultati più elevati rispetto al budget principalmente per effetto dei contributi relativi alle infrastrutture cimiteriali che è stato possibile completare nell'esercizio. Nei Ricavi e proventi diversi si è rilevata la ripresa delle emissioni degli accertamenti tributi, con il conseguente importo dei rimborsi riaddebitati per spese postali e di notifica.

Costi

Costi per consumi: rappresenta principalmente gli acquisti di prodotti farmaceutici e non acquistati per la rivendita e dei materiali per la realizzazione delle infrastrutture cimiteriali. La variazione di -621 mila € rispetto alle previsioni e di -487 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggiore incidenza percentuale dei ricavi relativi alla erogazione di servizi e ad un recupero della marginalità dovuto alle vendite al dettaglio rispetto a quanto era avvenuto lo scorso anno con la vendita degli elevati volumi di mascherine chirurgiche.

Costi per servizi: questa voce rappresenta una incidenza del 14,54% rispetto al fatturato, allineata con il 14,20% previsto in sede di budget e in aumento rispetto al precedente esercizio perché risente dell'aumento dei fatturati nei servizi ad alta incidenza dei costi dei servizi, come il servizio di gestione delle strutture sportive, del verde e dei costi postali e di notifica degli accertamenti tributari.

Analizzando nel complesso l'incidenza di consumi e servizi si rileva un valore del 72,41% contro il 75% previsto a budget e il 73,10% dell'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi: i costi sono risultati più contenuti rispetto a quanto previsto a budget anche per il mancato svolgimento di molte delle attività previste a budget nella gestione della Vitrifrigo Arena, ma comunque in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Altri oneri di gestione: la voce presenta un incremento rispetto al budget ed al precedente esercizio dovuto principalmente alla rilevazione di minusvalenze dovute all'eliminazione di immobilizzazioni in corso che non saranno completate.

Retribuzioni e oneri relativi: la voce ha subito una crescita di 230 mila euro rispetto alle previsioni: l'incidenza a consuntivo rispetto al fatturato è stata pari al 17,92% rispetto al 17,68% della previsione iniziale e al 17,47% dell'esercizio precedente. L'aumento è dovuto principalmente alla necessità di disporre di personale per poter aumentare i servizi offerti.

Ammortamenti e accantonamenti: rispetto alle previsioni, gli ammortamenti sono pari a 1.529 mila € contro 1.387 mila € previsti e rappresentano una incidenza del 4,10% contro il 3,80% previsto in sede di budget.

Proventi finanziari: il risultato è maggiore di 138 mila € rispetto alle previsioni e risente dei maggiori dividendi che le controllate e collegate hanno deciso di distribuire.

Oneri finanziari: il risultato di € 156 mila € è inferiore di 33 mila rispetto a quanto previsto a budget (- 59 mila sull'esercizio precedente) per effetto della gestione finanziaria e della ricerca di una riduzione dei tassi medi applicati sui finanziamenti ottenuti.

Assistiamo ad una stabilizzazione del **Margine Operativo Lordo** rispetto all'esercizio precedente ma con una forte differenza positiva +697 mila € rispetto al budget (il MOL risulta 5,07% rispetto al 3,27% del budget) che ha consentito di chiudere in utile nonostante rilevanti accantonamenti ai F/di svalutazione per euro 902.309, descritti in nota integrativa.

Il **risultato dell'esercizio finale** di euro 113.020 è superiore al budget.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.